

Questa selezione rappresenta il cuore politico dei 14 capitoli del nostro **programma**. È una proposta basata **sull'esperienza amministrativa** maturata e **sull'ascolto** attivo della cittadinanza, focalizzata su **sostenibilità, sicurezza e giustizia sociale**.

I NOSTRI 6 PILASTRI

1

**Scuola
cantiere
del futuro**

Visione: Una scuola inclusiva e sicura che formi cittadini critici e consapevoli, non semplici consumatori.

Obiettivo "Liste Zero": Ottimizzazione degli spazi e revisione delle convenzioni per eliminare le liste d'attesa nei nidi, con rette ridotte proporzionalmente all'ISEE.

Edilizia e sicurezza: Impegno vincolante per la consegna della materna "Girasole" entro l'A.S. 2027/28, con standard NZEB e massima sicurezza antisismica.

Qualità didattica: Richiesta di un tetto massimo di 20 studenti per classe e potenziamento strutturale di OSS ed educatori, esteso anche alle scuole superiori.

Risorse: Utilizzo dei fondi FSE+ per l'abbattimento delle rette e vincolo dei risparmi energetici (GSE/Conto Termico) in un "Fondo per il Diritto allo Studio".

2

**Ambiente
consumo
suolo zero e
transizione**

Visione: Integrare la sicurezza idrogeologica post-alluvione con una rigenerazione urbana partecipata.

Urbanistica rigenerativa: Approvazione del PUG con obiettivo "Consumo Suolo Zero", privilegiando il recupero di aree dismesse e il decoro urbano (restauro della Fontana Monumentale).

Energia e comunità: Promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) utilizzando i tetti pubblici per fornire energia a basso costo ai quartieri.

Gestione rifiuti: Implementazione della TARIP secondo il principio "più ricicli, meno paghi".

Risorse: Accesso ai bandi regionali per la rigenerazione urbana (circa 5 milioni di euro disponibili nel 2026) e ai contributi a fondo perduto per le CER.

3

**Sanità e
welfare
una comunità
che si prende
cura**

Visione: Trasformare il welfare da spesa passiva a investimento sociale relazionale, mettendo al centro la persona e le sue reti di vicinato

Sanità di prossimità: Introduzione dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità (IFeC) come perno per intercettare i bisogni nel quartiere e monitorare le cronicità.

Difesa della salute pubblica: Monitoraggio rigoroso dell'Ospedale "Spoke" di Faenza e pressione per il ripristino dell'automedica h24.

Nuove fragilità: Istituzione dello Psicologo di Base convenzionato e creazione di uno sportello per i caregiver familiari.

Risorse: Finanziamento tramite Social Bonus (attrazione di fondi privati/fondazioni) e reinvestimento dei risparmi derivanti dall'efficientamento energetico pubblico nel sociale.

4 *Faenza connessa mobilità intelligente*

Visione: Una mobilità fluida, sostenibile e intermodale che ricuce il tessuto urbano.

Trasporto pubblico: Potenziamento della linea 192 e mantenimento della gratuità del trasporto pubblico locale.

Infrastrutture ciclabili: Completamento dell'Anello Ciclabile "Verde" e realizzazione di una Velostazione moderna.

Grandi opere sostenibili: Realizzazione del sottopasso pedonale nord per la ferrovia e sviluppo della circonvallazione nord su percorsi a basso impatto.

Risorse: Partecipazione a bandi europei per la transizione ecologica e partenariati pubblico-privati.

5 *Ricostruzione e resilienza trasparenza e prevenzione*

Visione: Gestione del post-alluvione basata su monitoraggio costante e strutture tecniche specializzate.

Strutture dedicate: Ufficio Sismico e di monitoraggio ambientale interno per una prevenzione efficace.

Controllo sociale: Lancio del portale "Ricostruzione Trasparente" per permettere ai cittadini il controllo in tempo reale dei cantieri.

Difesa del suolo: Pressione costante per il completamento rapido delle casse d'espansione e delle opere di difesa spondale dei fiumi.

Risorse: Utilizzo dei fondi della struttura commissariale e dei programmi straordinari per i "Comuni Fragili".

6 *Faenza protetta sicurezza urbana e decoro*

Visione: Una sicurezza che unisce tecnologia, presidio sociale e cura dello spazio pubblico.

Tecnologia e Presidio: Potenziamento della videosorveglianza intelligente e rafforzamento della figura del Vigile di Quartiere.

Prevenzione attiva: Supporto agli Street Tutor e potenziamento del controllo di vicinato digitale.

Decoro come sicurezza: Piano per l'illuminazione delle aree buie e rigenerazione degli spazi abbandonati per sottrarli al degrado.

Risorse: Finanziamenti derivanti dai risparmi della gestione proattiva dei tributi e dai bandi regionali per la sicurezza urbana